

Congregazione dei Riti, con decreto del 18 maggio 1602, approvò l'Ufficio da recitarsi dal clero di Eboli. Il 25 luglio 1930, nei restauri apportati alla chiesa di San Pietro, l'arcivescovo Monterisi pose in una nuova urna le reliquie del santo, collocandole sotto l'altare della cripta della medesima chiesa. Il popolo ebolitano eresse al santo eremita una preziosa statua in argento, di grandezza naturale. La festa si celebra il 20 novembre.

estratto da: <http://www.santiebeati.it>

da Centro Cultura Popolare